



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
317	11/11/2021	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29 nonies comma 1. Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 e successivi provvedimenti.

Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno Via Monticelli snc e installazione nel Comune di Oliveto Citra, Zona Industriale, per le attivita' IPPC codici 5.3.a.1 e 5.3.a.2 per una capacita' massima di trattamento di 200 Mg/giorno e attivita' IPPC codice 6.11 per una capacita' massima di 3024 m³/giorno.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno Via Monticelli snc e installazione in Oliveto Citra, Zona Industriale, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 rettificato con D.D. n. 160 del 12/07/2018 e successive modifiche non sostanziali D.D. n. 78 del 26/03/ 2019, D.D. n.141 del 07/06/2019, D.D. n. 250 del 28/10/2019, D.D. n. 214 del 08/10/2020 e D.D. n. 280 del 28/09/2021 per le attività IPPC codice 5.3.a.1 5.3.a.2 di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività (...) trattamento biologico e trattamento fisico chimico", **con una capacità massima di trattamento di 200 Mg/giorno** e attività IPPC codice 6.11 "attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della Dir. 91/271/CEE ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato" **per una capacità massima di 3024 m³/ giorno**

CHE in data 25/10/2021, prot. 525643 il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, Legale Rappresentante Arena Salvatore nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS e Gestore Sicignano Domenico nato a ***OMISSIS** il ***OMISSIS, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale 88 del 19/04/2018 e successivi, consistente nella riorganizzazione dei codici EER con conseguente redistribuzione dei quantitativi di parte dei rifiuti mantenendo invariati i quantitativi annualmente trattati e confermando altresì le capacità massime autorizzate, in particolare è previsto:

- l'aumento dei quantitativi relativi ai rifiuti afferenti ai codici EER 020101 - 020701 – 161004 – 200306;
- la diminuzione dei quantitativi relativi ai rifiuti afferenti al codice EER 190703;

CHE il 27/10/2021, prot. 0531581 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 08/11/2021, prot. 0552902 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 103/duodecies/SA, a supporto della valutazione della modifica, con il quale si riporta che la proposta è riconducibile alla fattispecie di cui alla lett.I dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 (modifica non sostanziale), e quindi a quanto in merito previsto dal c. 1 dell'art. 29-nonies del predetto D.Lgs.;

CONSIDERATO

- a) il precitato parere favorevole dell'Università del Sannio;
- b) che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con DGR n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 10/11/2021 prot.557246 .

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno Via Monticelli snc e installazione in Oliveto Citra Zona Industriale, Legale Rappresentante Arena Salvatore nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS e Gestore Sicignano Domenico nato a ***OMISSIS** il ***OMISSIS* la Modifica non Sostanziale del

Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 e successivi, consistente nella riorganizzazione dei codici EER con conseguente redistribuzione dei quantitativi di parte dei rifiuti, mantenendo invariati i quantitativi annualmente trattati e confermando altresì le capacità massime autorizzate.

In particolare è previsto:

- l'aumento dei quantitativi relativi ai rifiuti afferenti ai codici EER 020101 - 020701 – 161004 – 200306;
- la diminuzione dei quantitativi relativi ai rifiuti afferenti al codice EER 190703;

per le attività IPPC codice 5.3.a.1 5.3.a.2 “*Lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività (...) trattamento biologico e trattamento fisico chimico*”, **con una capacità massima di trattamento di 200 Mg/giorno** e attività IPPC codice 6.11 “*attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della Dir. 91/271/CEE ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato*” **per una capacità massima di 3024 m³/ giorno**;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni riportate nell'allegato 1) Scheda “INT.4” Recupero/smaltimento Rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. 0525643 del 25/10/2021) che sostituisce l'allegato 1) del Decreto Dirigenziale n. 280 del 28/09/2021;

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 e successivi, non in contrasto con il presente provvedimento;

4) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2023 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2028 per il suolo;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art.185 bis, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

10) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 e successivi, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

11) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

12) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento al Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Oliveto Citra, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno all'ASL Salerno, all'Ente Riserva Foce Sele - Tanagro Monti Eremita-Marzano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC e alla

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

13) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

14) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli
Anna Martinoli